

IL MALCONTENTO Data Stampa 864

Polizia, a Brindisi solo 8 nuove unità Il Siap: «Noi figli di un Dio minore»

Confronto impietoso con i numeri di altre province. Sorino chiede chiarezza e interventi concreti, non vuoti annunci

BRINDISI

Il rafforzamento degli organici della **Polizia di Stato** resta un nodo irrisolto per la provincia di Brindisi. A ribadirlo è il **Siap**, il Sindacato Italiano Appartenenti **Polizia**, che torna a puntare l'attenzione sulla cronica carenza di personale negli uffici e nei presidi del territorio. Un problema che, secondo il sindacato, si trascina da anni e che rischia di portare il sistema sicurezza «sotto la linea di galleggiamento» a causa dei numerosi pensionamenti non compensati da nuove assunzioni.

I numeri

Dopo un lungo periodo di blocco dei concorsi pubblici, negli ultimi anni i vari governi hanno avviato un graduale incremento degli organici. Tuttavia, i numeri diffusi dal **Dipartimento della Pubblica Sicurezza** per la prima fase del piano 2026 destano forte preoccupazione a Brindisi: per l'intera provincia sono previste soltanto otto nuove unità complessive, tra ispettori e agenti assistenti. Un dato che, sottolinea il **Siap**, non tiene conto delle uscite per quiescenza e che di fatto non produce alcun reale rafforzamento.

Il confronto con il resto della Puglia accentua il malcontento. A livello regionale sono previsti 170

nuovi assegnati, ma ben 144 andranno alle province di Bari, Foggia e Bat. Al Salento, comprendente Taranto, Brindisi e Lecce, restano appena 26 unità complessive. Una ripartizione che il sindacato giudica penalizzante e priva di criteri trasparenti.

Allargando lo sguardo al panorama nazionale, il divario appare ancora più evidente: province come Gorizia, Udine, Forlì-Cesena o Verona ricevono decine di nuovi agenti, mentre Brindisi resta praticamente ferma. Anche nel Sud, realtà come Caserta, Messina o Salerno ottengono incrementi ben più consistenti.

Il segnale è chiaro

Secondo il segretario generale provinciale del **Siap**, Cosimo Sorino, il segnale è chiaro e negativo: la provincia di Brindisi continua a essere marginale nelle politiche di potenziamento della sicurezza. «Ancora una volta - dice Sorino - siamo figli di un Dio minore, alla faccia della Sicurezza e degli slogan governativi». Una situazione che pesa anche sulle specialità della **Polizia di Stato**, come Stradale, Ferroviaria e Frontiera, da tempo in sofferenza sul territorio.

Il sindacato chiede chiarezza e interventi concreti, invitando l'opinione pubblica a non fermarsi agli annunci propinati dalla politica. Senza un piano serio di rafforzamento degli organici, avverte il **Siap**, garantire sicurezza e servizi adeguati ai cittadini brindisini diventerà sempre più difficile.

LUCIA OLIVIERI





Il segretario generale provinciale di Brindisi del Siap,
Cosimo Sorino